



Comune di CUSANO MUTRI

Provincia di Benevento

COMUNE DEL PARCO REGIONALE DEL MATESE

ORIGINALE

DETERMINA DEL COMMISSARIO AD ACTA

Settore	COMMISSARIO AD ACTA GESTIONE RR.SS.UU.
Numero Settore	16
Data	07/10/2014

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI DELLA IUC - TASSA SUI RIFIUTI ANNO 2014 - ART. 1, COMMA 683 L. 147/2013.

IL COMMISSARIO AD ACTA PER LA GESTIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA D.ssa Anna BOSCO

- VISTO l'art.107 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- VISTO l'art.3 del D.Lgs. 03/02/1993, n.29;
- VISTO il Decreto Prefettizio n. 27826 del 06/10/2014 con il quale il D.ssa Anna BOSCO è stato nominato Commissario ad Acta presso il Comune di Cusano Mutri con il compito di adottare tutte le misure idonee, fino al raggiungimento dell'obiettivo minimo di raccolta differenziata previsto dalla normativa vigente;
- CONSIDERATO che su tale determina il responsabile del servizio finanziario, **Rag. Michelina MATURO** per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, in data **07/10/2014** ha espresso il seguente parere **FAVOREVOLE**, ai sensi dell'art.153, comma 5, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

- PREMESSO che l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n.30 del 14/07/2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, che disciplina, tra l'altro, il Tributo comunale sui rifiuti nel territorio di questo Comune;
- CHE non avendo il Comune di Cusano Mutri rispettato, l'anno 2011, gli obiettivi di Raccolta Differenziata di cui al D.L. n.195/2009, con Decreto del Prefetto di Benevento n. 27826 del 06/10/2014, la sottoscritta è stata nominata Commissario ad Acta;
- CHE il comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- PRECISATO che il medesimo articolo con il comma 704 abroga l'art. 14 del D.L. 201/2011 istitutivo della Tares;
- CHE con il comma 654 impone la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio mediante tariffa,
- RICHIAMATA la determinazione del Commissario ad Acta n.15, adottata in data 17/09/2014, con la quale è stato approvato il Piano finanziario per l'anno 2014;
- CHE l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- VISTO:
 - l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento,
 - il Dm Interno 19 dicembre 2013, il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
 - il Dm Interno 13 febbraio 2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
 - il Dm Interno 18 luglio 2014 con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;
- PRECISATO che:
 - è stata elaborata la misura delle tariffe della tassa sui rifiuti -TARI, per le utenze domestiche e non domestiche, sulla base del Piano Finanziario approvato con determinazione del Commissario ad Acta n.15, adottata in data 17/09/2014, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1 comma 651 della Legge n. 147/2013;
 - i costi tra le due macrocategorie di utenze sono stati ripartiti in base all'incidenza percentuale della superficie imponibile riferita a ciascuna delle due macro-categorie (utenze domestiche/non domestiche) rispetto alla superficie complessiva rilevata dalla banca dati Ta.R.S.U. 2013, come indicato nel Piano finanziario approvato;
 - ai fini dell'applicazione del tributo per l'anno 2014, con lo scopo di **privilegiare i nuclei famigliari più numerosi**, ai sensi del punto 4.1, dell'allegato 1, del DPR n. 158/1999 si è deciso di fissare delle percentuali decrescenti da applicare al coefficiente kb (coefficiente proporzionale di produttività che tiene conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare i cui valori devono essere individuati all'interno dei limiti predeterminati nella tabella 2 del metodo) per quantificare la parte variabile delle utenze domestiche,
 - ai fini dell'applicazione del tributo per l'anno 2014 **per le utenze non domestiche** si è adottata la scelta di apportare una variazione in aumento dei coefficienti relativi sia alla parte fissa (Kc) che alla parte variabile (Kd), rimanendo comunque discosti dal limite massimo per la maggior parte delle classificazioni previste dalla norma e basate sull'attività svolta dal soggetto passivo del tributo di ciascuna categoria. Rispetto a tale scelta fanno eccezione le categorie 16, 17, 18 e 20 per le quali i coefficienti sono stati mantenuti ai livelli minimi;
- EVIDENZIATO che sull'importo della TARI, si applica il **tributo provinciale** per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia in quanto confermato dall'art. 1 comma 666 Legge n. 147/2013;
- PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 21 comma 3 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) – Sezione TARI stabilisce che il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato di norma in due rate, le cui **scadenze** verranno stabilite annualmente **con deliberazione del Consiglio Comunale**;
- DATO ATTO che l'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'[articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997](#), e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione";

D E T E R M I N A

- 1) Di determinare con riferimento alla componente TARI (Tassa sui rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale, per l'anno 2014, le tariffe riportate nell'allegato A per ciascuna delle macro categorie di utenza: domestica e non domestica.
- 2) Di precisare che le stesse hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione della Tassa sui Rifiuti - TARI.
- 3) Di dare atto che il pagamento degli importi dovuti per l'anno 2014 dovrà essere effettuato in **tre rate scadenti il 31 dicembre 2014, il 28 febbraio 2015 ed il 30 aprile 2015.**
- 4) Di incaricare il Responsabile competente all'invio della presente deliberazione tributaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, c. 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, pari a 30 gg dall'esecutività della delibera di approvazione e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, come dettato dall'art. 13, comma 13 bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4 lett. b, del D.L. n. 35/2013.

UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA
	Euro/m2	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,285	79,31
Famiglie di 2 componenti	0,285	86,20
Famiglie di 3 componenti	0,285	93,10
Famiglie di 4 componenti	0,285	100,00
Famiglie di 5 componenti	0,285	106,89
Famiglie di 6 o più componenti	0,285	117,24

UTENZE NON DOMESTICHE				
	CATEGORIA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
				QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,093379	2,236087	2,33
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,141679	3,194410	3,34
3	Stabilimenti balneari	0,212518	0,950132	1,16
4	Esposizioni, autosaloni	0,167439	2,236087	2,40
5	Alberghi con ristorante	0,325217	4,081473	4,41
6	Alberghi senza ristorante	0,318777	4,275595	4,59
7	Case di cura e riposo	0,286578	3,228811	3,52
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,338097	4,550806	4,89
9	Banche ed istituti di credito	0,202858	2,707877	2,91
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,344358	3,348471	3,70
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,489436	1,471067	1,96
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,341317	4,590121	4,93
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,466896	3,786604	4,25
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,276918	3,700601	3,98
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,305897	4,098674	4,40
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,783865	3,993832	5,78
17	Bar, caffè, pasticceria	1,410348	6,306912	7,72
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,901592	6,474004	7,38
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0,689074	3,079739	3,77
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,806405	3,547449	5,35
21	Discoteche, night club	0,328437	1,466152	1,79
	Totale			

IL FUNZIONARIO DELL'AREA DI ATTIVITA'

D.ssa Anna BOSCO

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art.153, comma 5, del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 che pertanto, in data odierna, diviene esecutiva.

Cusano Mutri, lì 07/10/2014

IL RAGIONIERE COMUNALE

Rag. Michelina MATURO

Attestazione sulla Pubblicazione all'Albo Pretorio

La presente determinazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (N 659 Reg. Pub.)

Cusano Mutri, lì 07/10/2014

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

D.ssa Anna BOSCO